



COBAS

Comitati di Base della Scuola - FVG

Sede: Viale Rittmeyer, 6 – Trieste / Trst

Consulenza: martedì 17-19,30

Tel/fax 040.0641343 cobasts@fastwebnet.it www.cespbo.it/cobasts.htm

Taglio e cucito: l'uragano dopo la tempesta!

Si sta chiudendo un anno terribile per la scuola pubblica italiana: il governo Berlusconi ha inflitto un durissimo colpo con la riduzione spropositata di risorse per le nostre scuole, con i tagli agli organici, l'espulsione dei precari, il peggioramento delle condizioni per tutti i lavoratori della scuola e la dequalificazione della scuola pubblica (maestra unica, aumento del n. di alunni per classe).

La gravità dell'attacco è stata avvertita dentro e fuori la scuola e i genitori si sono uniti ai docenti dando vita ad un movimento molto vasto che ha saputo bloccare parzialmente i provvedimenti: abbiamo salvato la scuola dell'infanzia, rinviato la riforma della secondaria, bloccato per un anno l'aumento del numero *massimo* degli alunni per classe, il 90% dei genitori ha bocciato il modello Gelmini alle elementari, scegliendo le 30 ore e il tempo pieno

Ma dopo aver lavorato di forbici, ora vanno avanti e puntano a ricucire ciò che da 15 anni stanno intessendo per la scuola pubblica italiana.

E' in discussione alla VII Commissione il **disegno di legge Aprea**: non è la mannaia (che hanno già usato), ma il compimento definitivo del processo di aziendalizzazione iniziato con Berlinguer e rafforzato negli anni da tutti i ministri che si sono succeduti.

Cosa prevede la proposta di legge?

- 1. Assunzione da parte dei dirigenti scolastici mediante concorsi indetti dalle scuole:** arriva in porto la trasformazione definitiva dei presidi in manager.
- 2. Trasformazione delle scuole in fondazioni:** i consigli di istituto vengono trasformati in consigli di amministrazione in cui siederanno rappresentanti di enti pubblici e privati, che piegheranno la scuola pubblica ai fini privati. Finirà così la gestione democratica della scuola (sparisce completamente, tra l'altro, la rappresentanza ATA).
- 3. Torna il concorsaccio con 6 livelli gerarchici e relativa differenziazione stipendiale:** precari con contratto di inserimento al lavoro; docenti iniziali; docenti ordinari; docenti esperti; Vice – dirigente; Dirigente scolastico.
- 4. Viene istituito il portfolio del docente:** ogni anno una commissione (composta da DS, docenti esperti e esperti esterni) valuterà obbligatoriamente i risultati didattici e l'impegno degli insegnanti nell'attuazione del POF; le prove INVALSI saranno elevate a sistema. **“La gerarchizzazione entra in classe” con una grave limitazione della libertà di insegnamento, del pluralismo e della democrazia**
- 5. Abolizione delle RSU d'Istituto e decontrattualizzazione:** le attuali Rsu saranno sostituite da RSU regionali (solo per i docenti);salvo orario, retribuzione e mobilità, tutte le altre materie saranno sottratte alla contrattazione e decise per legge

Per garantire il pluralismo e la democrazia nella scuola pubblica dobbiamo fermarli, oggi come nel 2000, quando i docenti e i Cobas - soli contro tutti- furono capaci di bloccare il famigerato concorsaccio!

SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA IL 15 MAGGIO

TRIESTE: ore 10 SIT-IN di fronte all'Ufficio Scolastico

Regionale per il Friuli Venezia Giulia (via Sant'Anastasio, 12)

con concerto-requiem per la scuola pubblica.